

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Band: 82 (2010)
Heft: 5

Vereinsnachrichten: Il vecchio vessillo all'archivio di stato

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 13.10.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Il vecchio vessillo all'Archivio di Stato

TESTO **MAGGIORE STEFANO GIEDEMANN**, PRESIDENTE CIRCOLO UFFICIALI BELLINZONA



Il Circolo di Bellinzona, con decisione caduta nella sua ultima Assemblea Generale Ordinaria del 26 marzo 2010, ha deciso di riporre il suo vecchio vessillo presso l'Archivio di Stato di Bellinzona. Questa decisione fa seguito alla decisione presa negli scorsi anni di sostituirlo con uno nuovo in occasione dei festeggiamenti del 150esimo.

Il precedente vessillo, ricordiamo, era stato confezionato con grande maestria e cura da parte delle suore di Claro e fu successivamente inaugurato il 21 febbraio 1943, in occasione della 3a edizione della Stufetta del Gesero. La madrina e donatrice fu l'allora sig.ra Luisa Antognini-Pagani. Da un punto di vista prettamente descrittivo, la bandiera si presenta con 2 facce di stof-

fa distinte e cucite in modo contrapposto, una rappresentante la Croce Svizzera – rafforzativo per il periodo storico nel quale era stata commissionata – l'altra il biscione visconteo della capitale – quest'ultimo ripreso anche nella punta dell'asta. Gli anni rappresentati sono quello del 1879, data di rifondazione e naturalmente il 1943, anno del battesimo.

Con l'andare degli anni il vessillo ha subito la naturale incuria del tempo e delle situazioni, stato che ha portato il Comitato a deliberare la sua sostituzione con un nuovo modello realizzato per l'occasione della ditta Stadelmann con materiali più resistenti e un disegno più moderno. L'inaugurazione fu il 17 gennaio 2009, nella sala del Gran Consiglio

cantonale con madrina la magg Suzanne Fetz e padrino il col SMG Renato Arrigoni. Per perpetuare la tradizione, fu poi portata in corteo fino davanti al monumento dei caduti, dove fu celebrata una breve commemorazione ai defunti della Prima e Seconda Guerra Mondiale.

Ritenuto che il precedente vessillo necessitasse di un luogo il più adeguato possibile sia per la sua conservazione futura che per una sua visione in caso qualcuno lo volesse e/o necessitasse, si è optato per la destinazione dell'Archivio di Stato di Bellinzona. In data 12 agosto 2010, il suo Presidente magg Stefano Giedemann e il socio di Comitato ten col Paolo Germann, hanno proceduto in tal senso, come lo attesta anche la foto riportata. ■

